



G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(SOLE, GRANO, TERRA)

SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19 Giugno 2014

Ordine del Giorno:

1. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2013;
2. Discussione e approvazione proposta di rimodulazione GAL SGT;
3. Valutazione ipotesi richiesta di prestito bancario per liquidità per attuazione azioni di sistema;
4. Varie ed eventuali.

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL SGT (SOLE, GRANO, TERRA) DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

Verbale n. 5 del 19 Giugno 2014

Presiede l'Assemblea, come da Statuto, il Presidente del GAL SGT, Alessandro Congiu.

Il Presidente apre i lavori alle ore 17:30, presentando l'ordine del giorno:

1. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2013;
2. Discussione e approvazione proposta di rimodulazione GAL SGT;
3. Valutazione ipotesi richiesta di prestito bancario per liquidità per attuazione azioni di sistema;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i componenti del CdA nei signori:

- Alessandro Congiu;
- Barbara Contu;
- Marisella Melis;
- Alberto Piras;
- Rita Rosas
- Giuliano Meloni

È presente il revisore dei conti, dott. Antonio Arba.

È inoltre presente Giorgio Melis, di Laore.

Sono presenti in totale n° 18 soci.

Funge da **segretario verbalizzante**, delegato dal Direttore del GAL SGT dott.ssa Cristiana Verde, il Dott. Valentino Acca, RAF del GAL SGT.

1. Discussione e approvazione del bilancio consuntivo 2013;

Il Presidente dà lettura della "Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio chiuso al 31/12/2013", che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Il Presidente dà la parola al **dott. Antonino Arba**, revisore dei conti del GAL SGT, che dà lettura della “Relazione del Revisore dei conti al bilancio chiuso al 31.12.2013”, che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Interviene il socio Pispisa affermando che l'approvazione del bilancio non è solo un momento di mera verifica contabile delle entrate e delle uscite ma è un momento di valutazione dei risultati rispetto agli obiettivi. Ad avviso del socio Pispisa gli obiettivi per il quale era nato il GAL non sono stati minimamente raggiunti. Si è realizzata una macchina elefantica, una struttura enorme che produce pochi risultati sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Il socio Pispisa rimarca come dalla relazione di accompagnamento emergano spese per una manifestazione a San Vito, spese per 26.000, euro per istruttori a fronte di soli 18 progetti approvati. In sostanza valuta l'esperienza del GAL come fallimentare e dichiara che provvederà a dimettersi da socio. Pone anche alcuni quesiti tecnici, in particolare sulla voce rimborsi spese che a suo avviso non va compresa nella macrovoce salari e stipendi ma in un conto a parte e chiede di conoscere perché il GAL abbia optato per avere due conti correnti, uno dedicato alle spese non rendicontabili e uno dedicato alle spese di gestione proprie della fondazione.

Interviene la socia Adriana d'Andria che invece chiede maggiori dettagli sui progetti finanziati e chiede di conoscere la ripartizione territoriale di questi interventi.

La socia Sonia Sailis chiede invece precisazioni sulle spese non rendicontate relative agli incontri di Pranu Sanguini.

In risposta al socio Pispisa il revisore dei conti precisa che in Regione si deposita il bilancio secondo le regole CE e che pertanto tale dettaglio non compare ma che nulla vieta che la voce venga riclassificata costituendo una voce ad hoc. Quanto alla scelta di avere due conti corrente, la stessa, fatta nel 2011 si collega ad una migliore rendicontabilità delle spese e ad una maggiore trasparenza nella gestione. Alla socia Sailis precisa invece che le spese non rendicontate solo relative al rinfresco organizzato in occasione dei 4 incontri di Pranu Sanguini relativa alla progettazione partecipata delle azioni di sistema.

Il direttore fornisce invece ai soci un dettagliato resoconto degli interventi finanziati, distinti per misura, azione e ubicazione.

Il direttore e il presidente in riscontro al socio Pispisa precisano che i dati non soddisfacenti sulla spesa, peraltro in via di rapido miglioramento con le concessioni di quest'ultimo periodo, sono collegate ad una serie di criticità, sulle quali peraltro il GAL ha limitata capacità di incidere, che sono già state sottoposte all'autorità di gestione e che sono oggetto di confronto con riferimento alla programmazione 2014/2020. Il presidente comunica che è stato sollecitato un incontro con la parte politica.

Interviene nuovamente il socio Pispisa che ribadisce i concetti già espressi e precisa che la critica non rappresenta un mancato riconoscimento del lavoro svolto dalla struttura e dal CDA ma questo non toglie che i risultati non siano pari alle aspettative create.

Replica al socio Pispisa il Socio Nonnoi che ritiene non giusto presenziare sporadicamente alle attività del GAL e presenziare poi con un atteggiamento critico e annunciare le dimissioni. Ad avviso del socio Nonnoi esiste alla base un problema politico legato ad un controllo della Regione che sta snaturando l'approccio leader sostituendolo con un ruolo di burocratica esecuzione di bandi di finanziamento.

Interviene il tecnico Laore Giorgio Melis che ricorda come nel GAL abbiano diritto di alloggio tutte le opinioni, anche le più critiche, soprattutto se sono uno stimolo per migliorarsi. Ritiene anche che considerato che si è trattato della prima esperienza i numeri vanno anche interpretati e con qualche semplificazione procedurale, ad esempio per i piccoli investimenti inferiori ai 60.000,00 euro, procedura consentita dall'Unione Europea ed applicata da altre Regioni, la situazione poteva essere decisamente migliore. L'importante è trarre insegnamenti da questa esperienza e non ricadere negli stessi errori per la programmazione futura.

Intervengono i soci Sanna, D'Andria avviando una discussione su cosa possa fare in questa fase il GAL per incidere sulla futura programmazione. Il presidente ribadisce che sia il GAL SGT che l'Assogal da tempo hanno richiesto un incontro politico e che verranno inviati dei solleciti perché ad oggi non è ancora giunto alcun riscontro.

Si passa quindi alla votazione del bilancio.

Favorevoli 15

Astenuti 2

Contrari 1

Il bilancio consuntivo 2013 è approvato a maggioranza.

2. Discussione e approvazione proposta Il rimodulazione GAL SGT

Il presidente introduce il secondo punto all'o.d.g. e passa la parola al direttore. Il direttore con riferimento alla tabella riassuntiva inviata ai soci via email e distribuita in cartaceo in sede di assemblea, procede alla spiegazione, della rimodulazione, ricordando che il taglio delle risorse finanziarie era già stato approvato e pertanto occorre procedere allo spostamento di risorse tra azioni e tra misure, secondo le indicazioni a suo tempo fornite dall'assemblea.

Procede ad elencare nel dettaglio i singoli spostamenti, riscontrando le richieste di precisazione dei soci. Precisa, inoltre, che le risorse attuali consentono lo scorrimento integrale di tutte le iniziative, pubbliche e private originariamente inserite in graduatoria ma non finanziate per carenza di risorse e che ad oggi ci sarebbe un surplus di risorse quantificato in circa 85.000,00 euro. Precisa anche che entro il 30 giugno verranno chiuse tutte le istruttorie e pertanto queste risorse sono, verosimilmente destinate ad aumentare a causa dei probabili esiti negativi di alcune istruttorie.

Viene avviata una breve discussione circa l'utilizzo che di queste risorse si potrà fare a rimodulazione effettuata ma la discussione viene aggiornata mancando ad oggi l'ammontare delle risorse disponibili.

Si passa alla votazione

Votanti presenti 15

Favorevoli 15

Astenuti 0

Contrari 0

La rimodulazione è approvata all'unanimità

3. Valutazione ipotesi richiesta di prestito bancario per liquidità per attuazione azioni di sistema;

Il direttore ricorda come le azioni di sistema prevedano la rendicontazione a stati di avanzamento poiché essendo azioni immateriali non prevedono il meccanismo dell'anticipazione. Già da diversi anni i GAL hanno richiesto alla Regione Sardegna l'istituzione di un Fondo di Rotazione capace di agevolare la spesa ma ad oggi nulla è stato fatto in proposito. Considerato che in poco più di un anno dovranno essere spesi circa 800.000 euro e che la capacità finanziaria di questo GAL non consente certamente di anticipare tali risorse, la struttura tecnica ha richiesto al CDA di valutare la possibilità di chiedere un'anticipazione bancaria. Poiché la questione riveste una certa rilevanza anche dal punto di vista finanziario, anche considerato il fatto che le spese per interessi non sono rendicontabili il CDA ha deciso di porre la questione in assemblea chiedendo una preventiva autorizzazione ad interpellare alcune banche al fine di avere un'idea del costo dell'operazione.

Votanti presenti

Favorevoli 15

Astenuti 0

Contrari 0

Varie ed eventuali

Chiede di intervenire il socio Alessandro Melis. Il socio comunica che nell'ambito delle attività previste per la candidatura di Cagliari a capitale europea della cultura, sono stati avviati contatti con la direzione artistica perché le manifestazioni avranno luogo non solo nella città eventualmente individuata, ma anche nel territorio circostante. Il presidente comunica che l'argomento è stato già trattato in sede di CDA e che sarà sicuramente oggetto di successivi approfondimenti.

Il **Presidente**, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno scioglie l'Assemblea alle ore 20.45.

Il verbalizzante

Valentino Acca

Il Presidente

Alessandro Congiu